

L'INCONTRO CON GLI ABITANTI DI DANTA

## «Ma dove sono le mucche?»

*A colloquio con il pontefice: «Come uno di noi»*

---

**DANTA DI CADORE.** «Ma perché non ci sono mucche in questo paese?», chiede il papa ad un contadino di Danta, incontrato vicino alla chiesa di santa Barbara. «Perché», gli rilancia la domanda l'interessato, «nel tuo paese ci sono?». «Benedetto XVI ha riso proprio di gusto», conferma l'interlocutore. E' stato molto lontano da ogni formalità l'incontro degli abitanti di Danta di Cadore con Benedetto XVI. «Tu sei fortunato di vivere qui», sospira il pontefice, rivolto al parroco don Angelo, dopo essersi guardato intorno ed aver ascoltato la gente.

«Quando ho visto il papa aprire la porta della sua auto, mi è venuto spontaneo, racconta un signore, «saltargli addosso, direttamente in macchina, e dargli un benvenuto singolare ma che mi è venuto spontaneo: tu sei benedetto». A quel punto il signore è stato preso «per gli stracci», come lui stesso racconta, da «un armadio di un agente, che mi ha allontanato (ma non mi ha fatto male)». «Qui è meraviglioso, davvero meraviglioso», commenta Ratzinger con altre persone incontrate lungo un sentiero. Una di queste riferisce: «Proprio ieri dicevo a mia moglie: noi siamo stati a visitare il paese natale di Benedetto, vuoi vedere che lui verrà a trovarci. E' accaduto oggi. Me la sentivo». Ieri sera la comunità di Danta si è riunita sul colle di Santa Barbara per la processione mariana. Uno spettacolo di fede unico. Don Angelo ha raccontato l'avvenimento del giorno. «E la preghiera si è fatta ancora più forte». A Danta non si parla d'altro. Lo stesso accade negli altri paesi dove Benedetto XVI si è fatto incontrare in questi giorni. Si rincorrono, per esempio, gli aneddoti della visita alla Madonna di Loreto. C'è un ragazzo lungo il sentiero, che lo aspetta; porta la maglia dell'Inter. Il papa si ferma e gli fa: «Allora tu sei un calciista». Il ragazzo, emozionato, non riesce nemmeno a correggerlo. «E' dell'Inter», lo toglie dall'imbarazzo padre Georg. «Allora sei un interista», sorride il Papa. Si diceva di un papa "blindato", invece sembra ricercare direttamente il contatto umano. (fdm)